

UNIONE ARTISTI UNAMS



Il Segretario Generale

Roma, 26 ottobre 2015

Prot. n. 59/B

U R G E N T E

Al Sottosegretario di Stato del MIUR
con delega per l'AFAM
Sen. Angela D'Onghia

OGGETTO: sollecito immissioni in ruolo personale docente e tecnico-amministrativo e delucidazioni su altre rilevanti questioni.

Gentile Sottosegretario,

come Le è noto il prossimo 1° novembre avrà inizio il nuovo anno accademico nelle istituzioni AFAM. In proposito ci preme segnalarLe che nonostante l'imminente approssimarsi di tale data, la sussistenza di numerosi posti vacanti coperti da un precariato di ormai lunghissimo corso, definito, appunto, "storico", e il crescente contenzioso conseguente alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 26.11.2014, non si hanno notizie in merito all'avvio della consueta richiesta di autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato il personale docente e tecnico-amministrativo per l'a.a. 2015/16.

Le evidenziamo che nell'ultimo incontro avuto con il Direttore Generale Livon, il 25 settembre scorso, avevamo richiesto il tempestivo avvio di dette procedure sottolineando che non sussistono impedimenti normativi per effettuare le immissioni in ruolo nelle more della emanazione del "famigerato" Regolamento sul reclutamento, ma anzi le vigenti disposizioni legislative indicano con chiarezza requisiti richiesti e iter da seguire; per Suo agio riportiamo, qui di seguito, i riferimenti normativi:

Personale docente: graduatorie GET e GNE (art. 2 c. 6 Legge 21.12.1999 n. 508 e art. 270 c. 1 D.Lgs. 16.4.1994 n. 297); graduatorie Legge 143 (art. 19 c. 1 D.L. 12.9.2013 n. 104 convertito dalla Legge 8.11.2013, n. 128 e s.m.i.)

Personale tecnico-amministrativo: Coadiutori e Assistenti (art. 1 quater D.L. 5.12.2005 n. 250 convertito dalla Legge 3.2.2006 n. 27) Collaboratori e Direttori di ragioneria (art. 19 c. 3 bis D.L. 12.9.2013 n. 104 convertito dalla Legge 8.11.2013, n. 128).

Non si comprende, pertanto, l'attuale stato di inerzia anche nei confronti di procedure ordinarie quali la sostituzione del turn-over, una situazione che, bisogna dire, risulta particolarmente "odiosa" se rapportata al periodo di crisi che sta vivendo il Paese poiché lascia nell'incertezza della precarietà anche chi ha le "carte in regola" per essere stabilizzato; e ci sia

UNIONE ARTISTI UNAMS



Il Segretario Generale

consentito considerare che certamente ciò non contribuisce ad elevare il livello dei consumi nazionali che costituiscono una delle priorità della politica del nostro Governo per lo sviluppo e la crescita economica!

In considerazione di quanto rappresentato questa Unione Artisti UNAMS **Le chiede di intervenire con la massima urgenza affinché i competenti Uffici provvedano ad inviare al MEF e alla Funzione Pubblica la richiesta di autorizzazione ad assumere A TEMPO INDETERMINATO, per l'a.a. 2015/16, il personale avente titolo, sia docente che tecnico-amministrativo.**

Con l'occasione ci preme ricordarLe che altre delicatissime questioni attendono da tempo una soluzione, tra tutte quella degli Istituti Superiori di Studi Musicali che versano in grave crisi economica e quella della progressione di carriera dei docenti di seconda fascia, non più avvenuta dal lontano 1998, questioni entrambe molto sentite da questa organizzazione sindacale.

In particolare Le chiediamo un intervento risolutore per le problematiche di carattere economico connesse con la statizzazione dell'Istituto "G. Braga" di Teramo. Ad oggi il personale dell'ex istituto pareggiato, che da luglio 2015 non percepisce stipendio e vanta anche rilevanti crediti stipendiali pregressi, non ha ancora avuto notizie certe sull'argomento; ugualmente, il personale precario aspirante ad un contratto a tempo determinato presso la sede teramana vuole avere - e ha il diritto di avere - notizie certe in merito alla percezione dello stipendio.

Occorre poi definire, sempre per il "Braga", gli aspetti relativi alla erogazione dei finanziamenti per il funzionamento amministrativo e didattico, tenuto conto che a seguito della statizzazione l'istituto non è più destinatario delle risorse stanziare negli ultimi provvedimenti legislativi per fronteggiare le gravi difficoltà finanziarie degli I.S.S.M..

Confidando nella Sua sensibilità nei confronti del settore, attendiamo un puntuale e urgente riscontro alle nostre richieste.

IL SEGRETARIO GENERALE

Prof.ssa Dora Liguori